

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00076003	ITA:	Soprintendenza Archeologica di Roma-Roma	47	Lazio

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA-Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale Romano INV.112427/4  
(Antiquarium)

OGGETTO: Askos lenticolare, sovradipinto (Soc. H. P. E. L. 8423)  
A. V. M. H. 1129,  
A. V. M. H. 1129,

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Valle Ariccia, vocabolo Casaletto, F.150  
III SE, mm.166/255

DATI DI SCAVO: Scavi R.Paribeni 1927 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)  
(Archivio Sopr.Arch.di Roma, prot.D XII S 3; NS 1930, pp.  
370-380)

DATAZIONE: fine IV-III sec. a.C. ec. III s. C. (m. 2)

ATTRIBUZIONE: Gruppo di Ferrara T.585 (BEAZLEY, EVP, pp.207-208)

MATERIALE E TECNICA: Argilla depurata beige; vernice nera lucente; decorazione sovradipinta in vernice bianca. Eseguito al tornio.

MISURE: alt.cons.7,1; diam.piede 7,8

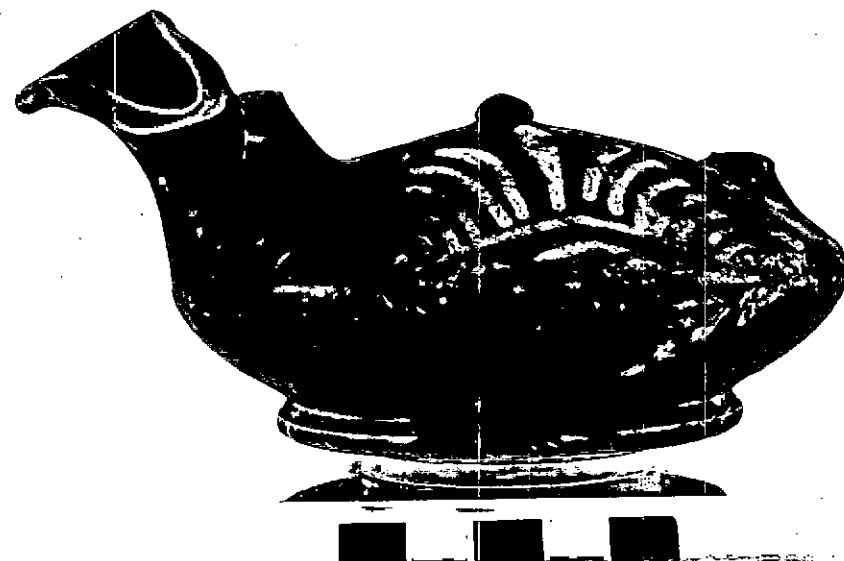
STATO DI CONSERVAZIONE: Fragmentario; Privo di parte della bocca e dell'ansa; decorazione sovradipinta in parte evanida; abrasioni superficiali.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



NEG115241 L

DESCRIZIONE: Askos. Bocca circolare con labbro espanso; collo cilindrico impostato obliquamente; corpo lenticolare formante uno spigolo abbastanza vivo a metà circa dell'altezza, sulla sommità, al centro, una piccola bugna emisferica; piede a disco con base di appoggio risparmiata sottolineata da un gradino; ansa a nastro (mancante). Decorazione sovradipinta in vernice bianca evanida in alcuni punti: sul corpo, una palmetta a sedici rami su base triangolare fiancheggiata da due rami obliqui disposta ai due lati dell'ansa. Confronti: A. DELLA SETA, Italia Antica, Bergamo 1928, pp.180-181, fig.188 (da Capena); I.S.RYBERG, An archaeological Record of Rome from the VIIth Cen-

segue descrizione allegato n.1

%

RESTAURI:

Pulitura

ESEGUITI:

anno 1979

PROCEDIMENTI SEGUITI: Il materiale è stato pulito leggermente con acqua distillata e un diluente desogen, meccanicamente in alcuni punti, consolidato con paraloi all'1% senza alcuna integrazione.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. PARIBENI, "Ariccia. Rinvenimento di una stipe votiva", in NS 1930, pp. 372-373.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Valle Ariccia, vocabolo Casaletto:

Terracotta da inv.112374 a inv.112398

" da inv.112402 a inv.112425

" da inv.112437 a inv.112441

Ceramica da inv.112426 a inv.112436.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Anna De Santis

*Anna De Santis*

DATA: 30-11-1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*M. Rita Di Mino*

ALLEGATI: n.1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00076003	ITA:	Soprintendenza Archeologica di Roma-Roma	INV. 112427/4
	ALLEGATO N. 1			

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

% segue descrizione:

tury to the second Century B.C., London-Philadelphia 1940, tav. 27, fig. 132H (da Roma); J. D. BEAZLEY, Etruscan Vase-Painting, Oxford 1947, pp. 207-208: Gruppo di Ferrara T 585; M. SANTANGELO, "Veio, Santuario di Apollo, scavi fra il 1944 e il 1949", in BA XXXVII, 1952, fig. 36, ultimo a destra della prima fila (Veio); J. P. MOREL, Céramique à vernis noir du Forum romain et du Palatin, Paris 1965, pp. 193-194 n. 516, tavv. 36 e 67 (Roma, Germalo); J. e L. JEHASSE, La nécropole préromaine d'Aléria (1960-1968), Paris 1973, p. 139 n. 84, tav. 106 (tomba 6, datata 300-275, esemplare con decorazione più complessa); p. 171 n. 246, tav. 106 (tomba 29, datata 300-275); p. 258 n. 720, tav. 107 (tomba 52, datata 370-275); p. 430 n. 1695, tav. 107 (tomba 88, deposizione ovest, datata 310-275); p. 534 n. 2248 (tomba 104, datata 275 ca. ca.).

MOREL 1981, p. 432, tav. 215.